

leanza offensiva e difensiva. Non vogliamo insistere su questa voce; si concluda l'alleanza offensiva e difensiva allorché si crede di poter essere chiamati in breve ad un'azione comune, e per quanto si voglia considerare sotto un aspetto grave la situazione dell'Europa, pure la pace non è tanto minacciata da doversi preparare già pel caso d'una guerra.

I colloqui che avrà il principe di Bismark coll'imperatore Francesco Giuseppe e coi suoi ministri, il dimissionario al pari che il futuro, non si limiteranno a quel punto, ma abbracceranno tutta la politica europea dall'Alta alla S. Essi non si limiteranno a stabilire come si potrebbe porsi d'accordo in questa o quella eventualità per un'azione comune, ma probabilmente ricercheranno con ogni cura dove collimano gli interessi dei due imperi e dove eventualmente possono collidere.

La crisi orientale ha avuto il grande vantaggio di dimostrarci quanto siano perfettamente identici in questa questione i bene intesi interessi dei due imperi. Essa indicò con precisione il punto sino a cui la Germania appoggerebbe gli interessi della Russia e dopo il quale dovrebbe poi combatterli. Gli interessi della Germania e dell'Austria rimangono identici sino a ben oltre quel punto. E se l'Austria ha trovato nei suoi sforzi al Congresso l'appoggio diplomatico più completo per parte della Germania, la posizione militare attuale dell'Austria sul Lim, corrisponde ora ai veri interessi della Germania. Per tutti i rapporti futuri fra i due imperi vicini dev'essere di grande utilità la comunanza d'idee nel cercare di ottenere identici scopi nella questione d'Oriente.

La convinzione che l'Austria e la Germania siano più di ogni altro impero indipendente, vincolate fra loro coi più intimi legami, esiste da lungo tempo nelle popolazioni.

Appunto dopo spezzato il vincolo politico che era un ostacolo al libero sviluppo dei medesimi, le relazioni sono andate divenendo più intime, e l'esperienza che abbiamo fatta nella questione d'Oriente, ha aggiunto la prova dei fatti ai desiderii dei governi e delle popolazioni. L'Austria resta anche a noi un servizio col seguire una politica energica e risoluta al Sud-Est. Solamente in epoche di estrema debolezza la Prussia è rimasta indifferente ed apatica agli avvenimenti nella penisola balcanica.

Un attento esame delle questioni pendenti darà il risultato che come qui anche dappertutto gli interessi della Germania e dell'Austria si tutelano vicendevolmente e che ambedue possono ritrarre soltanto vantaggio da un completo accordo. Siccome però fu appunto l'accordo fra i due imperi che rese possibile il risultato favorevole del Congresso di Berlino e che assicurò la pace all'Europa, è pure da sperare che il loro ulteriore buon accordo rimarrà una garanzia per la conservazione della pace.

Chi cerca nel viaggio del principe di Bismark il tentativo della conclusione di un'alleanza offensiva e difensiva, ne apprezza l'importanza non già in modo troppo elevato ma troppo meschinamente. Si tratta invece di creare una situazione che renda superflua la conclusione di alleanze offensive e difensive.

Il Cittadino di Trieste pubblica il seguente telegramma:

Vienna 21 settembre.

Si dice che il principe di Bismark proponga al gabinetto di Vienna un accordo, in forza del quale l'Austria s'impegnerebbe d'impedire una mossa aggressiva della Russia contro la Germania nel caso in cui questa potenza fosse attaccata dalla Francia, e la Germania in compenso assumerebbe un obbligo simile qualora l'Austria venisse attaccata dall'Italia. I due imperi concluderebbero un'alleanza difensiva contro la Russia, la Francia e l'Italia.

RICCHEZZA MOBILE

Il *Diritto* dell'altra sera pubblicava una breve nota colla quale intendeva smentire che istruzioni fossero state dal ministro delle finanze per aggravare la tassa della ricchezza mobile in occasione delle varie feste biennali.

L'*Opinione* riporta la nota

del *Diritto*, facendola però seguire da queste giustissime considerazioni:

«Noi non mettiamo in dubbio le asserzioni del *Diritto*. Ma esse tutt'al più, rendono testimonianza delle buone intenzioni del ministro. Non ci facciamo lecito, adunque, di smentire le intenzioni, né certo potevamo tener conto delle previsioni di un bilancio che non era ancora pubblicato. Però abbiamo narrato fatti che ci venivano riferiti da ottima fonte e citammo nomi di paesi dove gli aumenti erano stati eseguiti e suscitavano vivi clamori. Fu eccesso di zelo per parte degli agenti? Il *Diritto*, pertanto, dovrebbe spiegarci come quegli aumenti sono avvenuti.

E si badi che non si tratta di uno o due fatti isolati, ma gli aumenti e con essi i lamenti si vengono moltiplicando.

Se tutto ciò accade contrariamente alle istruzioni del ministro delle finanze, tocca al ministro stesso di provvedere con sollecitudine. Noi siamo lieti di aver richiamata la sua attenzione su questi inconvenienti e meritiamo la gratitudine dell'on. Grimaldi insieme a quella del *Diritto*.

E in verità sarebbe strano che si scegliesse proprio quest'anno disgraziatissimo per colpire più duramente una categoria di contribuenti, che già sono sottoposti a danni incalcolabili. Qui viene a taglio il ricordare l'esempio della Francia che tenendo conto *estando della crisi industriale*, in cui versa il paese, ha deliberato di alleggerire per l'anno 1830 l'imposta sulle patenti, con una perdita per le finanze di quasi 20 milioni l'anno. E noi aggraviamo la mano sulla miseria!

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — Apprendiamo dalla *Libertà* che il ministro ha diretto ai prefetti del regno una circolare, con la quale accompagna i modelli sui quali dovrà eseguirsi lo spoglio dei bilanci comunali preventivi.

Questi modelli presentano alcune varianti, in confronto a quelli che hanno servito negli anni scorsi. Le modificazioni introdotte hanno per scopo di dare maggiore precisione a talune categorie di entrate e di spese, sulle quali non si era potuto ottenere finora un'interpretazione uniforme per tutti i comuni.

Per la fine del corrente mese si attende in Roma l'onorevole Cairoli, che si recherà prima ad inaugurare il concorso regionale di Caserta.

NAPOLI, 23. — Le sezioni del Congresso degli ingegneri hanno proceduto alle elezioni dei proprii uffici. La prima sezione ha eletto presidente Camillo Bito.

Il Congresso storico ha approvato la compilazione del catalogo delle fonti della storia italiana anteriore al mille. Ha fatto plauso alla pubblicazione dei diari del Sanudo.

La Commissione per l'inchiesta ferroviaria prosegue i suoi lavori. Sono presenti gli on. Brioschi, Bomba, Verga, Cadorna, Genala, La Forta, Monzani.

La cappella del Tesoro di S. Genaro sarà per decreto reale dichiarata monumentale e perciò sarà custodita a carico dello Stato. La proposta l'ha fatta il Perez, e il decreto, ci si dice, sarà firmato domenica.

Leggesi nel *Piccolo* di Napoli: «La segreteria dell'Associazione costituzionale ci comunica il seguente telegramma con cui l'on. Sella ha risposto a quello inviatogli secondo il voto dell'Associazione stessa, sul quale ieri già informammo i nostri lettori.

«Segretario Associazione Costituzionale — Napoli. «Esprimo tutta mia riconoscenza indulgente benevolenza colleghi Associazione costituzionale e Comitato dell'ordine. Vivamente mi rallegro riunione questa importantissima associazione la quale potentemente contribuirà trionfo idee liberali, e moderate senza cui Italia non avrà né prosperità né grandezza.

— 24. — Stamani veniva inaugurato il Congresso dei medici comunali nella sala della Regia Università, sotto la presidenza dell'illustre senatore professor Tommasi, assistito dai dottori Leoni di Roma, Perati di Torino, Casati di Forlì. L'onorevole ministro Perez non vi è intervenuto, come da alcuni si credeva. Sono stati applauditissimi i discorsi

del professor Tommasi e del dottore Leoni.

Assisteva al Congresso una folla immensa, quasi tutta composta di medici.

(Disp. della *Gazz. d'Italia*)
MILANO, 23. — Ebbe luogo ieri l'annuale distribuzione dei premi delle scuole d'arte industriale, che sono assegnati dalla Società operaia. Presiedeva la festa l'onorevole Visconti-Venosta.

La sera i premiati e molti soci operai si riunirono a banchetto, a cui il Venosta assistette. Furono fatti alcuni brindisi e fu mandato un telegramma al senatore Rossi a Schio.

— 24. — In seguito agli avvenuti tentativi di aggressione contro la sentinella di Porta Vittoria fu rinforzato il numero dei soldati che colà stanno di guardia e raddoppiate le sentinelle durante la notte.

GENOVA, 23. — Siccome il prefetto Casalis, seguendo le sue inclinazioni vorrebbe ingerirsi ed influire in modo che il comune di Genova s'inducesse a pagare al *Consorzio nazionale* un concorso di L. 300,000 che quando fu votato dal Consiglio municipale non venne approvato dalla Deputazione provinciale, così si prevede che anche in questa vertenza il commendatore niente paura stia per conseguire un nuovo fiasco.

FERRARA, 23. — Ieri la *Pazzella Ferrarese* narra di un orribile partecido. Oggi aggiunge:

L'orrendo delitto consumato su quel di Bondeno sulla persona dell'Andrea Cavallari per opera dello sciagurato figlio era stato da questi premeditato.

Egli si è appostato ed ha atteso per qualche tempo che il babbo uscisse di casa. Dopo che lo ebbe atterrato col colpo di fucile, gli fu sopra e cercò di finirlo con replicati colpi di arma da taglio.

La tigre sotto sembianze umane sfugge ancora alle ricerche dei RR carabinieri e il ferito benché in gravissime condizioni non è, all'ora in cui scriviamo, morto.

Movente dall'atroce delitto che ha destato in tutti orrore e raccapriccio, sarebbe vecchi rancori per affari d'interesse e perché il Cavallari avrebbe negato ieri l'altro al figlio una sovvenzione in denaro.

VERONA, 23. — L'*Adige* pubblica una lettera intorno alla convenienza di modificare la fortezza di Verona, che tuttora è contro l'Italia. In quella lettera, rettificando certe asserzioni inesatte, è detto:

«La verità è che il generale Pianella da gran tempo, cioè sin da quando venne a Verona, e più specialmente poi negli ultimi anni, s'è occupato indefessamente dello adattamento di questa fortezza alle sue nuove sorti, studianone e facendone studiare minutissimamente la difesa; principalmente verso nord e verso est, in un raggio molto ampio, ed insistendo, sempre che gli se ne presentava il destro, perché non si indugiassero a por mano ai necessari lavori. Quanto al generale Binelli, nessuno era più di lui persuaso che convenisse passare dalle parole ai fatti in quella importantissima questione, la quale del resto era stata messa in campo e discussa lungamente dalle competenti autorità militari già molto prima che comparisse l'opuscolo dell'Hymerle.»

VENEZIA, 23. — Iersera col diretto delle 7, 10 arrivò da Verona il Barone Edoardo Rothschild con seguito, e prese stanza al Grand Hotel de l'Europe.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 22. — Al banchetto democratico di 1500 coperti che ha avuto luogo a Montbeliard il ministro Lepère, rispondendo ad un brindisi ha dichiarato che in materia d'insegnamento, lo Stato era risoluto ad evitare tutte le persecuzioni religiose, ma a rivendicare tutti i diritti che gli appartengono. Affermò che l'art. 7 non aveva fatto nascere alcuna divergenza nel Consiglio dei ministri, manifestando la ferma speranza che il Senato confermerà il voto della Camera dei deputati.

SPAGNA, 21. — La *Reuter* ha per telegramma da Madrid, corser voce che un capo repubblicano di Catalogna abbia consegnato alle autorità delle carte, con cui vengono compromesse molte persone.

Otto persone sono state arrestate a Vich (Catalogna) sotto l'accusa di cospirazione repubblicana federale. Armi e documenti di rilievo sono stati sequestrati nelle loro case. Fra l'altro si è trovato il progetto d'una costituzione federale repubblicana per la Spagna.

INGHILTERRA, 22. — Si assicura che il governo inglese preoccupato del ravvicinamento avvenuto fra la Russia e la China, tenterebbe di mettersi d'accordo con quest'ultima potenza affine di stringere con essa un trattato simile a quello che esiste fra la Inghilterra e la Turchia.

GERMANIA, 22. — I giornali ufficiali confessano finalmente che Bismark e Jacobini hanno avuto parecchi abboccamenti a Gastein; ma sono persuasi che non sia stato Leone XIII, ma lo stesso Bismark che abbia dettato le basi per un accordo fra la Prussia ed il Vaticano. Ad ogni modo fra poco si conoscerà il *modus vivendi* che è stato stabilito.

Falk ha scritto una lettera nella *Rivista tedesca* in cui dice convinto che Bismark non andrà a Canossa, se egli può evitarlo, e Bismark può ben evitare molte cose. Falk seguita dicendo che egli teme molto per le istituzioni liberali e specialmente per lo insegnamento, e tutto dipenderà dal risultato delle elezioni.

La lettera di Falk ha prodotto una viva sensazione.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova 25 settembre.

Beneficenze. — Nella triste circostanza della morte del cav. Uffice dott. *Mosè Da Zara* così improvvisamente rapito all'affetto dei suoi, al bene del paese, la *miglia* volle elargita ai poveri del Comune di Padova la cospicua somma di L. 4,000, coll'espresso desiderio che L. 1000 sieno distribuite il 26 corrente, giorno in cui seguiranno i funerali, come segue:

Ai poveri di alcune contrade della Parrocchia di S. M. dei Sarvi e del Duomo L. 500.

Ai poveri israeliti L. 500.

La Congregazione di Carità prendendo viva parte al lutto della desolata famiglia rende di pubblica ragione la generosa offerta in atto di ringraziamento.

— Egualmente il nob. sig. conte Alberto Papafava dei Carraresi interpretando i desiderii della nobile di lui consorte testè defunta dispone della egregia somma di L. 2000 da suddividersi in L. 1000 fra i poveri della parrocchia del Duomo, e L. 1000 fra i poveri della città.

Al nobile donatore la Congregazione porge a nome dei poveri i più sentiti ringraziamenti insieme alle particolari sue condoglianze.

Padova 25 settembre 1879.

Società Ginnastica Icaria - Alcide. — Pubblichiamo ben volentieri la seguente, dispiacentissimi di non aver potuto, per circostanze particolari, assistere al trattenimento di cui si tratta:

Signor Direttore,
«L'altro ieri, 23, assistetti, gentilmente invitato, alla serale Accademia di Ginnastica data dai giovani componenti la Società Icaria Alcide nella sala della ex scuola d'Equitazione in Piazza Vittorio Emanuele.

I numerosi, variatissimi e difficili esercizi, condotti con tutta esattezza e bravura, hanno proprio fatto passare lietamente un paio d'ore ad un pubblico ben numeroso, e che lo sarebbe stato di più, se di più ne fosse stata capace la sala. Tutti i soci, indistintamente, meritano i più sinceri elogi, ed in particolare i signori *Foresta, Zardini* fratelli, *Gasparetti, Dal Fr. Tello* ed altri ancora, che sarebbe troppo lungo volere nominarli tutti. Dei vari esercizi, non posso fare a meno di dare un cenno del così detto *Ponte del diavolo*, per la difficoltà sua, mirabilmente eseguito e con tutta precisione, fra gli altri lavoratori, dal signor *Foresta*. Il trapezo a tre, la sbarra fissa furono pure lavori applauditissimi. E qui farei veramente un torto trascurando di citare gli esercizi di multiformi piegature di ogni parte del corpo, eseguiti con singolare perfezione dal sig. *Virgilio Zardini*, esercizi che, per la sportività, stranezza e difficoltà loro, furono, senza dubbio, i più veramente coronati d'applausi. Negli intermezzi, i *Clowns* eseguivano scene buffe, le quali, se non furono applaudite per lo spirito, di cui non fu fatta gran mostra, lo furono con tutta ragione per i lavori di forza ed equilibrio eseguiti dagli attori.

Un brava di tutto cuore a questa eletta Società che, con primordi non troppo felici, oggi, per lo zelo e la bra-

vara dei soci, è giunta a tale da poter dare, di tratto in tratto, qualche vero divertimento agli annoiati abitanti di questa Padova deserta; ed essa per ciò non deve essere dimenticata; ma protetta quant'è più possibile.»

Egregio sig. Direttore, nota essendomi la sua gentilezza, oso sperare ch'ella vorrà esaudirmi, pubblicando questa lettera, ed anticipandole i ringraziamenti più vivi, voglia aggradire i sensi della mia stima e considerazione

di lei devotiss. ed obbligatissimo
ANGELO PIETRO CALZAROTTO.
Padova, 25 settembre 1879.

Suicidio. — Alle ore tre pomeridiane di ieri è morto il sig. *Giovanni Battista Ronco*, di cui narrammo che erasi tirato un colpo di revolver nella testa.

Annegamento. — Abbiamo nuovi particolari sull'annegamento, di cui già parlammo nel numero precedente. L'infelice donna fu estratta il giorno 23 dal canale del Bacchiglione, in frazione di Brusagana presso l'Istituto agrario; il cadavere aveva già i caratteri della putrefazione avanzata.

Si deduce nell'annegata l'età di anni 25 circa: statura metri 1.55, vestita modestamente, capelli folti di color castagno, piccoli pendenti d'oro agli orecchi, anello nuziale al dito: in tasca 65 centesimi, ed una piccola carta su cui stava scritto: *Giudice conciliatore.*

Non è constatata l'identità, né si può argomentare se si tratti di suicidio o di annegamento accidentale.

Trasporto funebre. — Questa mattina venne trasportata da Fontaniva a questo Campo Santo la salma della compianta *Contessa Margherita Papafava dei Carraresi nata Contessa Cittadella Vigodarzere.*

Lungo il tragitto in ferrovia gli Agenti ed altri famigliari della Casa ebbero la pietosa custodia del feretro, ch'essi poi accompagnarono fino alla tomba.

All'arrivo del Convoglio si trovarono parecchie carrozze, cogli amici e conoscenti delle famiglie *Papafava e Cittadella.*

Fra gli altri notammo il Sindaco comm. Piccoli, e il conte Antonio Capodilla.

Deposta la bara sul carro mortuario, il corteo, aperto dalla musica cittadina in grande parata, è seguito da molti ceri, si diresse per la strada di circonvallazione, all'ultima dimora. Ornamento più splendido di quella bara, era la memoria delle virtù che inforavano la vita dell'estinta, e dell'immenso suo amore alla famiglia.

Tiro alle quaglie. — *Nuestra corrispondenza.*
Abano 24 sett. 1879, ore 11 antin.

In un prato amenissimo, che visto così di lontano ti sembra un verde tappeto di fronte a un superbo palazzo stile Palladiano, che è proprietà dei signori fratelli Rigoni; dinanzi ad una corona di colli dalle linee fantastiche, che a quello sorridono, in mezzo a cento tricolori bandiere, che sventolano festivo, una turba di gente desiderosa di godere uno spettacolo, nuovo di certo per questi paesi, ed in ogni occasione piacevolissimo, s'accalca pigiandosi, ad occupare lo spazio concesso a chi non è tiratore.

In mezzo, un'area circolare, limitata da corde, munite di rutille per impedire la fuga agli uccelli perseguitati, e sfuggiti al piombo inesorabile.

Cinquecento quaglie bene nutrite ed educate, stanno, infelici! raccolte in una rispettabile gabbia, e da questa un po' alla volta saranno introdotte in certi congegni, che, ad un tiro di fucile, le lasceranno libere, (libertà ingannatrice!) per diventare bersaglio di valenti cacciatori.

Eccoli: allo scoccare dell'ora stabilita, con aria marziale, con ilare volto, col cuore balzante di gioia, qualcuno anche di trepidazione! Vengono da Padova, da Venezia, dai circonvicini paeselli, ospiti benamati e desideratissimi ad ingrossare la schiera dei tiratori Abanesi.

E creata una Presidenza o Guardia, tutta composta di veterani, che ricordano antiche glorie, e non comunitrioni.
Suonano le nove, e già, formati in squadre, muovono i tiratori e scendono nell'arena. Le grida festanti dei spettatori plaudenti annunziano, oltreché il suono di robusta trombetta, un colpo fortunato. Mio Dio, che strage! Pochi sono le quaglie, che, libere, giungo a

a spaziarci nei campi dell'aria. Le più, cadono morte sul terreno.

A rivederci fino a questa sera.

Fra i tanti valenti, uno ve n'ha finora di valentissimo. Mi dicono sia un Signore di Venezia. Certo, a vederlo, si ravvisa in lui un degno rampollo del Nembrot della Scrittura. Vedremo a conti terminati. Le baracche dei viveri, delle bibite, della birra, del vino nostrale ed estero, pare facciano buoni affari. Oh! Che bella festa! Che graziosissimo ritrovo! Che nuovo genere di nobile divertimento! Ma perché, massime nella stagione autunnale, non si ripetono di tali spettacoli? Giova sperarlo, ed io mi lusingo, che questo per Abano non sarà l'ultimo. A domani il resoconto finale col nome, scritto a caratteri d'oro, dei vincitori. Finora ordine perfetto, nessuna disgrazia, ma gioia, allegria, e per quelli che han fatto più colpi fortunati, un mare di dolcissime speranze.

P. S. Si credeva che il tiro non potesse essere terminato che a tarda ora; ma circa alle due pomeridiane la gara fu compiuta.

Eccone i risultati:

Primo Premio
Bernardi Silvio, Direttore Compartimentale dei Telegrafi di Venezia.
Secondo Premio
Dianin Achille di Bovolenta.
Terzo Premio
Dianin Ettore idem
Quarto Premio
Crescini Antonio di Padova.
Quinto Premio
Volta Pietro di Albignasego.
Menzione Onorevole
Zacco conte Augusto di Padova.
Carpoa Nereo di Abano.
Brillo dott. cav. Giovanni di Padova.

La festa riuscì brillantissima, e se ne deve il merito ai signori fratelli *Rigoni, Grolamo Menegotti e Giuseppe Sette*, che non risparmiarono fatica e disagio per offrire ai terrazzani ed ai forestieri l'opportunità di una lieta e giocondissima mattinata.

Rusticus Aponensis
Concerto a Mira. — Domenica, 28 corrente, avrà luogo a Mira un concerto musicale a favore di quegli Asili infantili.

Vi prenderanno parte, nientemeno che il celebre Cotogni, il Marchisio, il Gasparini di Roma, ed altri.

Sarà un concerto veramente eletto e di primo ordine.

Nella domenica successiva, 5 ottobre p. v. si terrà in Mira la solita fiera di beneficenza, del cui ricavato si mantengono annualmente quattro Asili d'infanzia, che sono frequentatissimi.

Nutriamo fiducia che tanto la festa artistica quanto la fiera saranno onorate da numeroso concorso anche delle vicine città, perchè, oltre al divertimento, ha sempre una granle attrattiva sugli animi gentili l'idea di contribuire ad un'opera buona.

La floxera e gli uccelli frastivori. — Il chiarissimo prof. Lussana, in una delle sue opere di medicina e storia naturale, biasima a ragione, la caccia degli uccelli in quelle provincie che sono danneggiate dagli insetti, e consiglia di proibire affatto la caccia in coteste provincie.

Il consiglio dovrebbe essere tradotto in Regolamento pubblico e rigorosamente nelle provincie infestate o minacciate dalla floxera.

Il *Messaggero* nel suo N. 258 del 19 corrente, riporta un avviso del Ministero di agricoltura di Francia nel quale raccomandasi di non ammazzare il riccio, il rospo, e la talpa animali distruttivi degli insetti e raccomandasi ai fanciulli di non distruggere i nidi degli uccelli, utilissimi leati dell'agricoltore nella distruzione degli insetti tanto nocivi all'agricoltura.

Università Romana. — Leggesi nell'*Avvenire* 23: il ministro della Pubblica Istruzione ha firmato il decreto che nomina il segretario di statistica nella Università Romana il prof. Messedaglia. Il ministro sta pure scegliendo il personale per altri insegnamenti, che esso credebbe introdurre.

Beccoso. — La *Gazzetta* di Mantova porta notizia che ieri mattina, cessava di vivere nella sua villa Paludano, il marc. **Alessandro Guicciardi Gonzaga.**

Membro nel 43, dice la *Gazzetta* del Governo provvisorio di Milano, letto più volte deputato, incaricato del Governo Nazionale di onorifiche e gravissime missioni, (quale quella di rendere stretti i vincoli fra la Germania e

ente e l'Italia già fatta, mediante i trattati collo Zofferein in mezzo alle lotte politiche, all'abbandono, ai disinganni, cercò un sollievo nelle amenità letterarie. Il più grande poeta latino, il più grande poeta tedesco, Orazio e Goethe, per il magico spiro della sua anima eletta, per la facilità della sua penna, divennero in parte italiani. Le Odi dell'uno, il Faust e l'Arminio e Dorotea dell'altro, tradotti in armoniosi versi, resero a perenne monumento del suo assiduo, accurato, intelligente amore al bello.

Quattro condanne a morte.
La Sessione straordinaria della Corte d'Assise di Viterbo si è chiusa pronunciando una sentenza capitale.
Tre altre sentenze capitali quella Corte ha pronunciato nelle trascorse quindici ore.

Ancora sentinella assalita.
Il soldato Lai (Luigi, appartenente al distaccamento d'Oristano (Sardegna), la notte del 14 con coraggio e sangue freddo, mentre era di sentinella alle carceri di quella città, ha saputo far fronte a due individui che volevano disarmarlo. Il Lai, senza far fuoco, si schermò dal primo, che lo assaliva, con la baionetta, ferendolo in una mammella. Accorsi gli altri soldati di guardia, assicurarono alla giustizia quei malfattori, che pare volessero fare una seconda edizione di quanto testè avvenne in Alessandria, a Piacenza ed in altre città.

Libertà. — Riportiamo dalla Gazzetta di Venezia, 22, il seguente articolo intitolato Libertà, e facciamo piena adesione alle considerazioni, che accompagnano la narrazione del fatto: «Morto quasi improvvisamente un friggitore a Santa Marina, il parroco di Santa Maria Formosa, sapendo che quel tale non aveva fatto il matrimonio eccles. astico, chiedeva istruzioni in argomento a S. E. Mons. Agostini patriarca di Venezia, al fine di regolarci circa alla sepoltura ecclesiastica, poiché le leggi della Chiesa la vietano in questi casi. S. E. il Patriarca disse che egli pure, alla sua volta, non poteva allontanarsi dalle leggi della Chiesa.

Quel parroco, anche per consiglio del Patriarca, mise a parte il R. Questore cav. Restelli della faccenda, al fine che fossero evitati disordini nel caso che a taluno fosse piaciuto di usare la violenza. Il R. Questore, sapendo che i sacerdoti sono pur tenuti a rispettare le leggi emanate dalla Chiesa, promise il suo appoggio e lo diede.

Ieri però, malgrado tutto questo, da taluni si trasse argomento dal trasporto del cadavere del predetto friggitore per fare un po' di chiasso e per pronunciare invettive contro ai sacerdoti e anche contro la Società delle pompe funebri, la quale non intende di prestarsi al trasporto di quei cadaveri che la Chiesa, per le leggi che la governano, non può accettare tra le sue pareti.

La libertà suggerirebbe di lasciare che i sacerdoti rispettassero le leggi emanate dai loro superiori; la libertà suggerirebbe di lasciar padrona di servire chi meglio le piace una Società privata e non sussidiata da nessuno come è quella delle pompe funebri. Se gli atei o i liberi pensatori vogliono aver una barca per il trasporto dei loro morti alla sepoltura, che se la facciano, come l'hanno gli ebrei e anche i protestanti; ma nessuna legge può obbligare la Società delle pompe funebri a prestar servizio ad atei od a liberi pensatori.

La grande, la sterminata maggioranza dei Veneziani è cattolica, e sarebbe urtare il suo sentimento religioso se con quelle barche e con quei stabili coi quali, per esempio, fu trasportato al cimitero il figlio, il padre, la sorella, la moglie di un cattolico, questi vedesse il giorno dopo trasportato con quella stessa barca ornata di quelli stessi simboli il cadavere di un ateo o di un libero pensatore.

Libertà ai cittadini di far quello che vogliono e di credere quello che più loro piace e anche nulla se così fa comodo ad essi; ma libertà ai sacerdoti nel rispetto delle leggi della Chiesa, e libertà ad una Società privata di fare quanto è pur concesso a qualunque altra privata società.

Azienda Assicuratrice. — Segnalando al pubblico l'Azienda Assicuratrice contro gli incendi sapevamo di poterlo fare con tutta sicurezza perché si tratta di una Società di prim'ordine e rispettabilissima. L'Azienda, rispettosa

di tutte le altre Compagnie, mette però in guardia la sua numerosa clientela contro agenti i quali — non certo autorizzati a questo — cercano farle danno senza tener calcolo delle conseguenze. Lo sviluppo che va prendendo l'Azienda per le facilitazioni che accorda anche agli assicurati della Nazione, (come sono le rinnovazioni dei contratti senza pagamento di spese di polizza, di cancello e di placca e l'accettazione dei premi fissati dalla Nazione nel vecchio contratto invece di quelli portati dalla nuova tariffa) può dirsi grandissimo. Infatti moltissime importanti assicurazioni già fatte colla Nazione si sono rinnovate coll'Azienda. Non poteva essere diversamente. Il suo patrimonio sociale che è di 19,000,000 ed il fatto che tutte le ferrovie del governo austriaco sono assicurate all'Azienda, dovevano creare a questa Società, anche in Italia, uno splendido avvenire.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Garibaldi. Ieri a sera molti applausi agli *Animali parlanti*. Questa sera *Frine*, la cui rappresentazione si dovette ieri l'altro sospendere, per improvvisa indisposizione della signorina Diligenti.

R. Osservatorio Astronomico DI PADOVA

25 settembre
Tempo m. di Padova ore 11 m. 51 s. 45
Tempo m. di Roma ore 11 m. 54 s. 12
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

23 settembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0°-mll.	755.9	755.5	756.7
Term. centig.	+18.6	+21.8	+19.0
Tens. del vapore aq.	12.24	11.03	11.27
Umidità relat.	77	57	69
Dir. del vento	N	E	N
Vel. chil. oraria del vento	7	13	12
Stato del cielo.	nuvol.	nuvol.	sereno sereno

Dal mezzodì del 23 al mezzodì del 24
Temperatura massima — + 21.8
minima — + 14.4

MARGARITA CITTADELLA-VIGODANZERE
Illustris comitis Andrae filia
Alberto comiti Papafava De-Carraria uxur
natalibus et nuptiis clara
ingenio doctrina virtutibus longe clarior
estate adhuc Florens ut pie vixit
obit in Domino
X. KAL. OCT. AN. MDCCCLXXXIX

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 23 settembre.
Oggi fu distribuito il bilancio dei lavori pubblici e ieri sera vennero pubblicati quelli dell'entrata e delle finanze. Non restano, dunque, da distribuire che i bilanci dei ministri della guerra e della marina e, senza sciogliere ridicoli inni di lode alla diligenza del ministro Grimaldi, come incautamente si fece dal *Diritto*, è debito di giustizia riconoscere che quest'anno, la amministrazione finanziaria fu sollecita, quanto è stata lenta lo scorso anno. Allora bisognava stracchiare il bilancio per le esigenze partigiane dell'alchimista finanziario Saismit Doda!...

Crede che i bilanci della guerra e della marina potranno essere distribuiti fra breve, ma forse in quello della guerra non saranno inserite le nuove e maggiori spese dei 10 milioni per le fortificazioni al confine austro-ungarico. A quanto dicevi, per quelle spese si presenteranno note di variazione alla Commissione generale del bilancio.

Quando si adunerà questa? Ecco un quesito, la cui soluzione dipende dal presidente della Camera. Io sono persuaso che l'on. Farini debba preoccuparsi della necessità di aspettare la convocazione della Commissione

generale, affinché i Relatori possano prima che la Camera si riapra, pubblicare le relazioni dei singoli bilanci. Pubblicandosi per tempo le relazioni, sarà possibile, che, appena riconvocata, la Camera intraprenda la discussione del bilancio e la finisca innanzi alle vacanze del Natale.

Ciò potrà ottenersi, se le relazioni saranno pronte e se la discussione non sarà, come di consueto, interrotta da interpellanze inutili o da questioni che possono rinviarsi ad altro tempo.

Il bilancio del ministero dell'interno dovrebbe però sollevare una discussione ampia e lunga, se nei deputati vi fossero la coscienza dei veri interessi del paese e l'interpretazione fedele dei sentimenti di tutti gli onesti. È necessaria ed urgente una discussione sulla pubblica sicurezza, imperocché in Italia succedono fatti che sono indegni d'un paese civile e che un governo civile non dovrebbe, a nessun costo, lasciare impuniti. Senza accennare ad altri deplorabili disordini, chi non scorge tutta la turpe gravità degli attacchi contro le sentinelle, che diventano orribilmente frequenti? E che fanno le autorità? —

Nè meno desiderata d'una discussione sulla pubblica sicurezza è una discussione intorno alla politica internazionale. La situazione è oscura, e pare che avvenimenti gravi si preparino, senza che l'Italia faccia in alcun modo sentire la sua voce e pesare la sua influenza, quella divenuta fiocca, questa annullata da tre anni d'un governo, che doveva rialzare la dignità della nazione nel mondo...

È indispensabile che il governo, con qualche leale dichiarazione, diminuisca l'impressione che nel paese destano atti di immensa gravità politica, che si compiono all'estero e che allarmano l'opinione pubblica.

Nessuna novità nella politica interna.
I ministri presenti a Roma tennero oggi una breve conferenza e il conte Maffei ebbe un colloquio col primo segretario dell'ambasciata francese.

Oggi fu conlotta a Roma la salma del compianto conte Lovatelli ed ebbe pietose funebri onoranze.

I PRINCIPI DI GERMANIA

La Gazzetta d'Italia così riassume dai giornali berlinesi le notizie relative alla venuta dei Principi di Germania in Italia:
«Il principe Imperiale, insieme colla sua famiglia, giungerà il 6 ottobre a Pegli. Nel suo seguito si trovano il maresciallo di Corte conte Eulemburg, il gentiluomo di Camera co. Seekendorf, la contessa Brühl e molti domestici. Il principe Guglielmo pure andrà a Pegli durante il soggiorno dei suoi genitori. Non è esclusa la possibilità che i principi vadano in incognito a Roma, poiché la principessa imperiale desidera da molto tempo di conoscere i tesori storici della eterna città, cosa che fin qui non potè fare per la strana situazione nella quale trovavasi la Germania rispetto al Vaticano.»

DISPACCI DA ROMA

Roma, 23.
Domani si attende la pubblicazione della relazione generale dei bilanci. Dicevi ch'essa concluda che il disavanzo sale ad oltre 24 milioni, tenuto conto delle molte altre spese inevitabili. I circoli di Sinistra sono irritatissimi.
Aggiungesi che l'onor. Grimaldi intende dichiarare alla Camera che il Gabinetto non insisterà nella discussione intorno all'abolizione del macinato davanti al Senato prima dell'approvazione di 30 milioni di nuove imposte. (Perseveranza)

Roma, 23.
Il Papa mandò due mila lire agli Asili di Trastevere, e nominò mons. Paolici nunzio in Olanda.
Iersera il cardinale Ozaki, nuovo nunzio a Parigi, partì per la sua destinazione, complimentato alla stazione dal personale dell'ambasciata francese, dagli alti dignitari della segreteria ecclesiastica e dai relativi dipendenti.
Iersera, nella galleria di San Luigi dei Francesi, si diede una splendida serata in onore dei cardinali Bonnehose, Pesprez e Pie. I locali erano illuminati, addobbati e ornati di fiori.

Vera stato eretto un trono col ritratto dal Papa. V'intervennero molti cardinali, vescovi, alti dignitari ecclesiastici e il marchese di Gabria

col personale dell'Ambasciata francese.

Poco prima, nel palazzo dell'Ambasciata austriaca, aveva avuto luogo un analogo ricevimento in onore del cardinale Haynald, presente il personale dell'Ambasciata, il cardinale Simor e molti personaggi italiani e stranieri. (idem)

Roma 24.
Fu distribuito il *Libro Verde*, presentato alla Camera il 2 luglio da Depretis. Si riferisce agli affari di Egitto dal 22 dicembre 1876 fino al 1° luglio 1879. (Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

TORINO, 24. — Il Re, proveniente da Monza, è arrivato qui stamane, e proseguì subito nella Veneria Reale.

METZ, 23. — L'Imperatore è arrivato, e ricevuto con entusiasmo (?), passò per la città illuminata in carrozza scoperta.

LONDRA, 24. — Il Daily Telegraph ha da buona fonte che Bismark desidera sia bene inteso che non fu né sarà concluso alcun accomodamento relativo ad una politica offensiva e desidera specialmente che il Governo Francese sappia bene che l'accordo fra Berlino e Vienna non implica intenzioni ostili aggressive contro la Francia. Bismark manifesta fiducia completa in Waddington. Lo Standard ha da Berlino che l'Imperatore d'Austria disse a Bismark che Haymerle manterrà le relazioni amichevoli con la Germania inaugurata da Andrassy.

Lo Standard ha da Alikeyl che molti indigeni riuniscono nelle vicinanze del Campo degli inglesi a Shurgardan con intenzioni ostili.

VIENNA, 24. — Bismark ricevette l'ambasciatore Reuss, e partirà soltanto domani sera.

AVANA, 23. — Tre cubini proprietari, uno di 4000, un altro di 1200, ed un terzo di 800 schiavi conclusero un contratto, col quale questi vengono affrancati, obbligandosi al lavoro per cinque anni per conto dei suddetti proprietari. Altri seguiranno tale esempio.

MADRID, 24. — Il Governo spedisce 3000 soldati a Cuba. Parecchi deputati decisero di proporre immediatamente l'abolizione della schiavitù.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 24. Rendita it. god. da 1° luglio 88.20 88.30.
Id. 1° genn. 90.35 90.50.
I 20 franchi 22.44 22.46.
MILANO, 24. Rendita it. 90.30.
I 20 franchi 22.46 22.47.
Sete. Domanda più accentuata, ma transazioni scarse.
Grani. Altri 50 centesimi di rialzo tanto nel granoturco che sul frumento.
LIONE, 23. Sete. Mercato invariato.

CORRIERE DELLA SERA 25 settembre

DISPACCI ESTERI

Parigi, 22.
Blanqui ebbe grandi ovazioni a Margit. Dal banchetto, tutto rosso, che gli fu dato, vennero mandati fuori gli opportunisti, che vi si erano introdotti. Blanqui dichiarò che la repubblica è in pericolo. (Persever.)
Londra, 24.
Si assicura che lo scopo principale del convegno dei ministri di Francia e d'Inghilterra a Dieppe fu di stabilire un pieno accordo delle due potenze sulla questione egiziana.
Salisbury vuole assolutamente esclusa la ingerenza europea in tale questione, ad eccezione della Francia, temendo in caso diverso di rimanere in minoranza, qualora eventuali complicazioni esigessero trasporti di truppe pel canale di Suez. (Indipendente)

Praga, 24.
I deputati cecchi hanno eletto un comitato per elaborare il progetto delle garantigie ch'essi intendono chiedere per i diritti della Boemia.
Helfert, appoggiato dai clericali, si presenta candidato in luogo del missionario Schwarzenberg. (idem)

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

VIENNA, 24. — Bismark è partito stasera. Dopo essersi congedato cor-

dialmente da Andrassy e da Reuss; lo attendeva alla stazione numerosa folla.

MADRID, 24. — Il Cronista, giornale ministeriale, domanda che il governo francese impedisca alla frontiera gli intrighi dei democratici contro le istituzioni della Spagna.

PARIGI, 24. — Ieri alle manovre di Triviers il cavallo del generale Albini prese la mano al generale, che cadde senza farsi alcun male. Il Luogotenente Smidt, figlio del Generale Smidt, accorse per soccorrere Albini, ed ebbe la gamba fratturata per il suo cavallo, che gli prese la mano.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	24	25
Rendita italiana	90 40	90 50
Oro	22 46	22 48
Londra tre mesi	28 38	28 32
Francia	112 15	112 35
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	807	905
Banca Nazionale	2255	2255
Azioni Meridionali	404 25	403
Obbligazioni meridionali	—	375
Banca toscana	670	730
Credito mobiliare	95 25	95 2
Banca generale	820	820
Rendita italiana	—	—
Parigi	23	24
Prestito francese 5 0/0	118 40	118 35
Rendita francese 3 0/0	83 60	83 42
— 5 0/0	—	—
Rendita italiana 5 0/0	80 50	80 45
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	—	—
Ferrovie lomb. venet.	198	198
Obbl. ferr. V.E. a. 1865	—	276
Ferrovie romane	—	115
Obbligazioni romane	211	211
Obbligazioni lombarde	264	264
Rendita austriaca (oro)	64 61	64 62
Cambio su Londra	25 30	25 31
Cambio sull'Italia	10 75	10 3 4
Consolidati inglesi	97 68	97 68
Turco	11	11
Vienna	23	24
Mobiliare	263 20	261 30
Ferrovie austriache	272 25	269
Banca nazionale	827	827
Napoleonico d'oro	9 33	9 24
Cambio su Londra	117 40	117 10
Cambio su Parigi	46 30	46 25
Rendita austr. argento	68 60	68 40
in carta	67 55	67 20
in oro	83	82 75
Londra	23	24
Consolidato inglese	98 12	97 87
Rendita italiana	79 87	79 62
Lombarda	14 87	13 54
Turco	11 62	11 50
Cambio su Berlino	—	—
Egitiana	51 58	51 58
Spagnuolo	15 14	15 14
Berlino	23	24
Austriache	469	468
Lombarda	145	145
Mobiliare	45 50	45 50
Rendita italiana	80 80	79 60

Barolameo Moschin, gerente respons.

ANNUNZI

ALESSANDRO MICHELI
con magazzini manufatture
all'ingrosso ed al dettaglio
in Via ROSELLA

AVVISA
Che nel suo Negozio al minuto sito precisamente nell'angolo di detta Via Rodella e due Vecchie, ha posto in vendita un copioso assortimento di MERCI sia da uomo come da donna a prezzi di tale convenienza di soddisfare chi lo onorasse di graditi comandi.
4 481

STABILI D'AFFITTARSI
pel SETTE Ottobre 1879
Casino in Via Rovina N. 4193.
Appartamento in 2° Piano
Via Colombini N. 1798.
Casa e Bottega Piazza Unità
d'Italia 5455.
Rivolgersi al sig. LUZZATO Via
Servi N. 1061. 5-408

ANTENORE

Liquore Tonico Digestivo
Vedi Avviso in quarta pagina

PREMIATA FABBRICA

Specialità
BISCOTTINI PADOVANI
DI
A. PRIULI-BON

I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo buon gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. — Non subiscono alterazioni. — Eccellenti per qualunque bibita, fredda o calda. — Vengono raccomandati ai convalescenti, ed ai bambini.
Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.
AVVERTENZA. — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni, demandando sempre i Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 15-436

BANCA MUTUA POPOLARE PADOVA

Giornaliere sue operazioni

A. Accorda Prestiti ed arrende alle Scontate Cambiali del Scotti a due firme tanto per Padova che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.
Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali,
da 1 a 4 mesi a 5 p. 0/0
da 4 a 6 mesi a 6 p. 0/0
a concordando sulle provvigioni.

B. Accetta versamenti di danaro in Viglietti che in oro ed abbona su medesimi l'interesse annuo del 4 1/2 p. 0/0 sui primi, e del 3 1/4 p. 0/0 sui secondi accordando la restituzione fino a 10000 in Viglietti e 1000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda di ritiro la disdetta per lievi di maggiori somme.

C. Fa convenzioni per epoche da 8, a 180 giorni sopra deposito di fondi pubblici dello Stato o di esso direttamente garantiti e sopra obbligazioni del Consorzio ferroviario Padova, Treviso e Vicenza al 5 0/0 d'interesse, oltre alla tassa governativa di 1.20 per Mille: e sopra altri Valori e Carte industriali quotate nei listini di Borsa da 5 1/2 a 6 per cento: oltre la tassa suddetta, restando in sua facoltà di accordare secondo le qualità degli effetti offerti in pegno da 3 a 4 1/2 del loro valore calcolato sulla listino ufficiale della giornata; nonché sopra monete d'oro e d'argento si concede su di esse fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in valuta effettiva sonante.

D. Accorda Comodi e Correnti verso deposito di fondi pubblici dal 5 al 6 0/0.

E. La sessione del Banco d'Ira provvede all'incasso di Cambiali Chèques ed altri assegni al per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'anno per mille. I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarvi le loro accettazioni sul pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni a vista (chèques), nonché far eseguire qualunque trazione dal loro conto a quello d'un altro o, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.

F. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro o d'artisti liquidate dai committenti.

G. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali (tanto a semplice custodia quanto all'incasso d'empier e dividendi e coupons per accreditarne importo in conto-corrente.

LUIGI MENEGOLLI AVVISA

di aver aperto un nuovo Negozio Calzoleria
Sotto il Portico del PALAZZO DELLA DIBITE

Prezzi di tutta convenienza
12 412

LA FABBRICA CAPPELLI DI GIUSEPPE INDRI

più volte premiata
che si spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, a cilindro, ora di gran moda come di Felice, Gibus, di Tibet per società, Borrett, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello.
Borgo Codalunga N. 343
22-339 PADOVA

Richiamiamo l'attenzione del pubblico in particolare ai capi di famiglia ed alle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4. pagina della

FLOR SANTI

coll'uso della quale si può fare una ferrea salute.

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — La drammatica compagnia di O. Ulivieri e diretta dall'artista A. Diligenti, rappresenta: Frine. — Ore 8 1/2.

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticciieri di Budino alla F.L.O.R.

Ministra Igiene - Provate e vi persuaderete - Tentare non nuoce - Gusto sorprendente

Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia

S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima

F L O R S A N T È



Unica nel suo genere, prem. in più espos. Approvata dalle primarie

Una scatola cilindrica per 12 Ministre L. 3

con relativa istruzione annessa, facile e breve. - Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio

CONTRO RIMESSA DEL RELATIVO IMPORTO ALLA CASA

E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Deposito in Padova con vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauro & Compagno.

I spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori - Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticciieri e Locandieri.

BAMBINI E PUERPERE
Bambini e puerpere
Res. rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni infatighe, deboli o debilitate, ecc. E' provato essere più nutritiva della CARA E' e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

BAMBINI E PUERPERE
Bambini e puerpere
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima F.L.O.R. S.A.N.T.E.
Il più potente dei Ricostituenti. - Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Premiata Tipogr. Editr. Padova - F. SACCHETTO - Via Servi

P. ZANIBONI SCAPOLO

ROMANZO Padova, 1879, in-12 E. 9

Guida di Padova Prezzo L. 6

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité F. E. Obiegth, Parigi, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micond e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obiegth).

ANTENORE LIQUORE TONICO DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DITTA
Padova Piazza Cavour GIO. BATT. PEZZIOL Padova Piazza Cavour
premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'ottima bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. prof. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'incoraggiamento accompagnava all'Inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:
«Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco e Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure tendenti a far scomparire quei liquori che, mentre allentano il palato dannosissimi riescono alla salute.»

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE
Pillele Antibiliosse e Purgative di Cooper
Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Testa e Vertigini. - Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. - prezzo in scatole franchi 1 e 2.
Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.
Si trovano in PADOVA presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, PIANERI e MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieroni, Pivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 3633

Sciroppo Laroze

DI SCORZE D'ARANCIO AMARE TONICO, ANTINERVOSO

Da più di quarant'anni lo Sciroppo Laroze è ordinato con successo da tutti i medici per guarire le GASTRITIS, GASTRALGIE, DOLORI e CRAMPI di STOMACO, COSTIPAZIONI ostinate, per facilitare la digestione ed in conclusione, per regolarizzare tutte le funzioni addominali.

Dentifrici Laroze

Sotto forma d'Elisir, di Polvere ed di Opiato i Dentifrici Laroze sono i preservativi più sicuri dei MALI DEI DENTI, del GONFIAMENTO DELLA GOMMA e del NEURALGIA DENTARIA. Essi sono universalmente impiegati per le cure giornaliere della bocca.

Fabbrica e spedizioni da J.-P. LAROZE e C^{ia}, 2, rue des Lions-S^t-Paul, a Parigi.

DEPOSITI. Padova: Sani di Begliato, Cornello, Pianeri e Mauro.

SI TROVA NELLE MEDESIME FARMACIE:

Sciroppo sedativo di scorze d'arancio amaro al Bromuro di potassio.

Sciroppo ferruginoso di scorze d'arancio e di gualtaria amara all' Ioduro di ferro.

Sciroppo di purgativo di scorze d'arancio amaro all' Ioduro di potassio.

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

Teatro Veneziano di Giacinto Gallina

Una Nissun va al Monte **Volume II** Famegia in rovina
(Edizione Elzeviriana)

Lire TRE Padova 1879 - TRE Lire
Vendibile alla Libreria Drucker e Tadeschi ed Angelo Draghi.

LA FALSA

Acqua Anaterina
è nociva in suo effetto salutare e peggiore anzi lo stato di malattia come si può leggere nella seguente lettera:
Al sig. Dr. I. G. POPP dentista della Corte Imperiale.

Vienna, Città, Bognergasse N. 2
In appendice alla mia ultima lettera devo accennare pentito una mia debile ingannato dal mite prezzo dell'offerta la tazza della di Lei Acqua Anaterina e la bocca, nonché dell'asserzione di qualche farmacista, di poter confessionare quell'Acqua Anaterina perfettamente eguale alla genuina, mi lasciai sedurre ripetutamente di uso di questo fabbricato, perchè aveva consumata l'Acqua Anaterina da Lei per tanti. Però quell'imitazione non solo non dell'effetto salutare, ma peggiorò anzi stato di malattia, ed io trovai perfetto solo soltanto nell'uso rinnovato dell'insuperabile Acqua Anaterina acquistata da Lei. Tre pure ottimo l'effetto della di Lei pasta Anaterina.

LUSSANA PROF. FILIPPO

Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina
Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE
Padova, Tip. Sacchetto, 1879 - Volume II - Lire OTTO

ORARIO FERROVIARIO

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova-Bassano				Bassano-Padova			
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	misto		diretto		misto		diretto	
3.16 a.	4.55 a.	omnibus 5.05 a.	6.22 a.	ant. 4.57	8.30	2.20	7.10	ant. 5.37	9.03	3.37	35
omnibus 4.42	6.04 a.	misto 5.25	6.45 a.	omnibus 5.8	8.41	2.31	7.10	omnibus 5.48	9.17	3.15	7.40
6.20	8.10	diretto 9.18	10.10	omnibus 5.21	8.52	2.45	7.28	omnibus 5.57	9.24	3.25	7.53
omnibus 8.20	9.30	misto 9.57	11.43	S. Giorgio Pert. 5.31	9.1	2.56	7.37	Rossano 6.28	9.46	4.2	8.15
9.34	10.53	diretto 12.55	1.55 p.	Camposampiero 5.40	9.10	3.09	7.46	Cittadella arr. 6.9	9.36	3.37	8.5
1.15 p.	3.35 p.	omnibus 1.10	2.30	Villa del Conte 5.56	9.25	3.25	7.55	Villa del Conte 6.41	9.58	4.16	8.15
diretto 4.1	5.10	5.10	6.14	Camposampiero 6.10	9.38	3.40	8.8	Camposampiero 6.58	10.13	4.38	8.37
6.14	7.10	5.40	6.58	Cittadella arr. 6.30	9.48	4.3	8.20	S. Giorgio Pert. 7.5	10.20	4.44	8.15
omnibus 8.05	9.30	7.50	9.06	Rossano 6.44	10.4	4.18	8.32	Camposampiero 7.15	10.30	4.58	8.49
9.25	10.41	misto 11.10	12.38	Rosa 6.51	10.7	4.25	8.39	Vigodarzere 7.27	10.41	5.10	8.15
				Bassano 7.2	10.18	4.37	8.50	Padova 7.37	10.51	5.21	8.5

Mestre per Udine		Udine per Mestre	
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
omnibus 6.12 a.	10.20 a.	omnibus 1.40 a.	5.08 a.
10.49	2.45 p.	misto 6.10	9.06
diretto 5.15 p.	8.24	da Conegliano omnibus 6.05	10.16
misto 6.10	8.40	diretto 9.44	12.57 p.
fino a Conegliano omnibus 10.20	2.14 a.	omnibus 3.35 p.	7.56

Padova per Verona		Verona per Padova	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6.57 a.	9.27 a.	omnibus 5.20 a.	7.47 a.
diretto 10.19	11.55	misto 11.40	1.55 p.
omnibus 2.40 p.	5.18 p.	diretto 4.35 p.	6.09
7.08	9.40	omnibus 5.25	7.54
misto 12.50 a.	4.7 a.	misto 11.45	3.4 a.

Padova per Bologna		Padova per Bologna	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6.30 a.	10.40 a.	diretto 1.15 a.	4.25 a.
misto 11.58	1.55 p.	da Rovigo 4.05	misto 6.5
diretto 2.10 p.	5.03	omnibus 4.55	9.22
omnibus 6.25	10.55	diretto 12.40 p.	3.50 p.
diretto 9.7	12.10 a.	omnibus 5.15	9.17

Premiata Tipografia editrice
Padova - F. Sacchetto - Via Servi
fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Epigrafi e Sonetti
Opere di lusso ed economiche
Cambiali
Lettere di porto
Pubblicazioni periodiche
Avvisi
Vigilanti de visita
Opuscoli per nesso
Indirizzi
Titoli di Protesto
Tabelle ad uso ufficio
Fatture

A. Gloria - E. Salvagnini - A. Tolomei - G. Dalla Vedova - P. Selvatico
DANTE E PADOVA
E. Morpurgo - G. De Leva STUDI STORICO-CRITICI A. Cittadella Vigodarzere
D. Baruffini
Prezzo Lire 7
Padova, Tip. Sacchetto, 1879.

DIZIONARIO
GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE
L. LUCCHINI E G. MANFREDINI
RACCOLTA ANFANTICA RAGIONATA DELLA MASSIME PENA
Padova 1877 - Tipografia Sacchetto
Pubblicato il fasc. 7, L. Lire 1.00